



CONTATTI NEWSLETTER FACEBOOK TWITTER GOOGLE+ CERCA

ABOUT US PRODOTTI SOLUZIONI SU MISURA MAGAZINE MEDIAGALLERY OFFERTE

Tutte le novità dal mondo delle vernici e della ferramenta

FORMAZIONE MONDO RESINE MONDO VERNICI ARREDAMENTO DESIGN PROFESSIONISTI

Vetrine danesi per Devon&Devon

Interni Magazine 04 giugno 2015

Nello showroom di Surcanopé, un piccolo scrigno della decorazione alle spalle della Scala, Patrizia Scarzella ha moderato

il dialogo con i protagonisti: **Andrea Dall'Olio**, raffinato designer e autore di apprezzati quaderni di stile e tendenza, nonché art director e figlio d'arte e passato da ciclista. Due personaggi dalla **fisicità carismatica**, che si sono trovati a condividere valori e

Colori. "È l'aspetto fondamentale della mia ricerca", afferma Dall'Olio, "amo trasformare tutto ciò che viene dal passato: c'è colore, più sono contenuto nei motivi. Più c'è decorativismo, più scelgo tinte calme. È una questione di dosaggi di in vivo il calore degli alimenti, per invogliare il cliente. È un discorso di cultura, che ho appreso dal mio maestro Enrico Crispino".

Storia e Tradizione. "L'ispirazione per il tessuto da decorazione è quasi sempre la storia reinterpretata pensando al futuro revival", spiega il designer. Per uno chef piemontese la tradizione è un caposaldo da cui non si può prescindere. "Io rendo le mani, le porto nel futuro. La tradizione va trattata in maniera critica e non nostalgica".

Armonia. "L'armonia c'è quando il fruitore si identifica immediatamente nel prodotto. Se un mio tessuto piace subito, in un attimo c'è un'emozione e fusione di opposti". Il sorriso come banco di prova dell'armonia è la filosofia invece di Milone: "Se sorrido quando parlo, significa che sono riuscita a dare qualcosa di personale". Il pubblico, alla fine dell'incontro, sorrideva.

Foto di Saveria Lombardi Vallauri

creatività che ha rivelato numerose affinità tra

I PIÙ VISTI

Dupa-inn N° 1

AVA Amphicolor
Valton-und
Abtonfarbe

ColorExpress Aquo-
Inn N° 1

Caporal AF-Verdüner

Capolac GrundierWeiß

anzolo, e **Christlan Milone**, classe 1979, chef e parole chiave.

elo di colore nuovo, anche osando, ma seguendo le parole chiave, per Milone: "Seguo il dogma del colore nato in cucina giapponese Kaiseki, che rispetta ogni alimen-

tamento parla di un periodo storico, ogni motivo è un territorio, ma filtro le ricette tradizionali secolari".

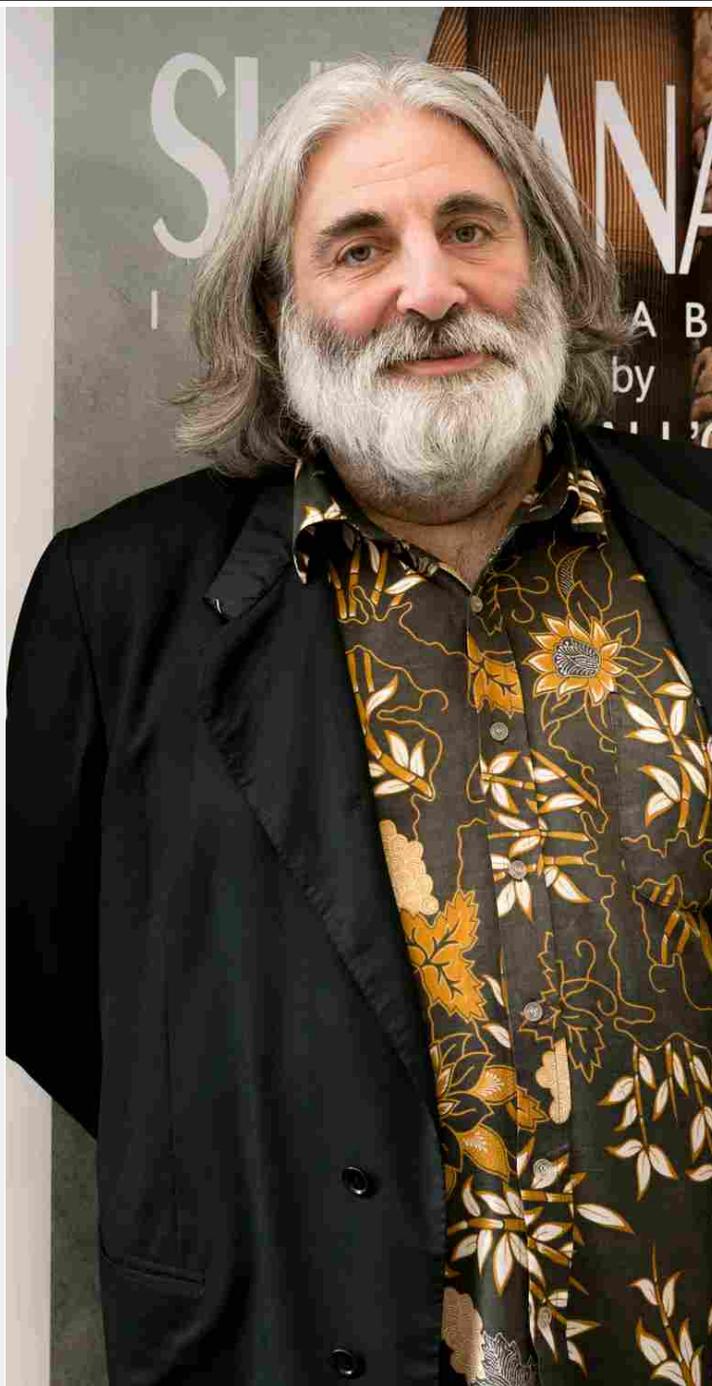
ato culturale o dall'età, vuol dire che ho raggiunto l'armonia. Il mio cucino significa che era armonico. Se il cliente sorride, significa che sono riuscita a dare qualcosa di personale".



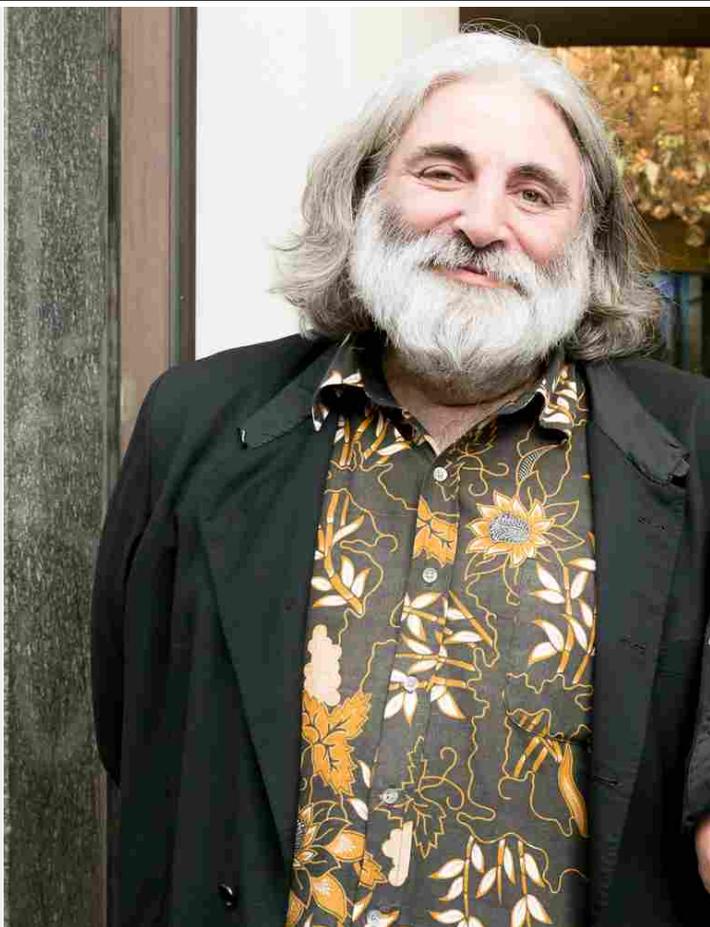
Da sinistra, Christian Milone, Patrizio Scarzello che ha moderato, e Andrea Dall'Olio



Christian Milone



Andrea Doll'Olio



Andrea Dall'Olio e, a destra, Christian Milone